

11/11/2007/20/3



VECCHIANO INAUGURATO L'IMPIANTO DI FITODEPURAZIONE

## Massaciuccoli, lago inquinato A pulirlo ci pensano le piante

**PIANTE** come filtro per le acque del lago di Massaciuccoli. Grazie alla fitodepurazione, il Consorzio di bonifica della Versilia-Massaciuccoli ha attivato l'operazione «pulizia» per il lago. L'impianto per la depurazione naturale — che è stato realizzato dal Consorzio con la collaborazione scientifica della Scuola Superiore Sant'Anna — è stato inaugurato nei giorni scorsi dal sindaco di Vecchiano, Giancarlo Lunardi, che si è detto soddisfatto per questo «lavoro concreto per il risana-

mento del lago». La spiegazione del funzionamento della depurazione fatta dalle piante arriva direttamente dal Consorzio: «In base a studi e ricerche — spiegano — il lago è in condizioni critiche, con gravi conseguenze sulla biodiversità».

**IN PARTICOLARE**, tra le cause che hanno spinto a questa nuova tipologia di lotta all'inquinamento, c'è l'eccessivo apporto di sostanze nutritive nelle acque del lago, come fosforo e azoto, spesso pro-

venienti da scarichi civili e industriali e dalle acque reflue delle aree agricole, come conseguenza della concimazione. La fitodepurazione funziona come un grande filtro che trattiene le sostanze dannose. «L'acqua viene messa nelle vasche. Resta a contatto con le piante per cinque giorni ed esce depurata. Fosforo e azoto vengono infatti assorbiti dalle piante e l'acqua pulita arriva al lago. L'area per la depurazione copre 17 ettari e si trova all'interno della bonifica di Vecchiano. Questo impianto, oltre al taglio periodico delle piante, riesce a trasmettere fosforo e azoto agli impianti per produrre energia da biomasse. «Un progetto innovativo — ha aggiunto Massimo Gargano, presidente dell'associazione dei consorzi di bonifica italiani (Anbi) — che riguarda l'acqua e l'agricoltura e coinvolge direttamente i soggetti più vicini a questi elementi».